

**COMUNICATO**  
Vercelli, 30/01/2017

*for immediate release*

**AL VIA LA TERZA EDIZIONE DEL MASTER UNIVERSITARIO  
IN INFERMIERISTICA DI FAMIGLIA E DI COMUNITÀ**  
*Lunedì 6 febbraio verrà presentata presso il Rettorato dell'Università del Piemonte Orientale*

## COMUNICATO STAMPA

### Inaugurato il Master Universitario in infermieristica di famiglia e di comunità

#### Sinergia tra UNIUPO, ASL Vercelli e Azienda Socio Sanitaria Territoriale OVEST Milanese

È stato inaugurato questa mattina nella sala conferenza del palazzo del rettorato il Master Universitario di I livello in Infermieristica di Famiglia e di Comunità.

Un percorso formativo che vede l'Asl di Vercelli operare in sinergia con l'Università del Piemonte Orientale e che per l'anno accademico 2016-2017 è caratterizzato anche da una collaborazione avviata con l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale OVEST Milanese.

Quest'ultima, infatti, finanzia cinque borse di studio destinate a dipendenti dell'ASL di Vercelli che sceglieranno di intraprendere tale percorso di studio. Teoria e al tempo stesso pratica, con la previsione al termine del master, di realizzare tesi sperimentali, incentrate proprio sui servizi sviluppati sul territorio di Vercelli.

“L'inaugurazione della terza edizione di questo master di eccellenza - ha detto il rettore dell'Università del Piemonte Orientale, Prof. Cesare Emanuel, è un'occasione imperdibile - anche in relazione a quanto emerso durante l'Inaugurazione dell'anno accademico della nostra Università del Piemonte Orientale - per sottolineare la necessità di pensare sempre più a uno sviluppo macro-regionale delle reti che offrono accesso alla conoscenza. In quest'ottica, la collaborazione assai proficua tra UPO, ASL di Vercelli, Comune di Vercelli e Azienda Socio Sanitaria Territoriale OVEST Milanese, è emblema di come l'Università del Piemonte Orientale voglia potenziare la propria funzione di catalizzatore territoriale e motore di crescita culturale grazie all'impegno, alla competenza e alla lungimiranza del proprio corpo docente di area medico-sanitaria”.

In occasione dell'inaugurazione è stata organizzata una tavola rotonda dal titolo *“Integrazione dei servizi sanitari e presa in carico nel territorio: il contributo dell'infermiere di famiglia”* a cui hanno preso parte diversi rappresentanti istituzionali.

“Una sanità che - come specificato anche dall'assessore alla salute Saitta, intervenuto all'incontro - non può che ragionare in un'ottica di evoluzione e di cambiamento dove in gioco ci sono più attori e dove sempre di più l'assistenza non può essere offerta solo dagli ospedali, ma occorre costruire una rete di

servizi sul territorio che coinvolga specialisti e medici di medicina generale. Questa iniziativa formativa va in questa direzione, coinvolgendo le giovani generazioni che di certo saranno protagoniste attive di questi cambiamenti che investono il mondo della sanità”.

“Questo master - ha sottolineato il direttore generale dell’ASL di Vercelli Chiara Serpieri - è un esempio concreto di quella integrazione forte che come ASL VC puntiamo ad avere con il territorio. Un settore, quello legato allo sviluppo di competenze per infermieri di famiglia e di comunità, che riteniamo fondamentale. Dal punto di vista organizzativo, infatti, il nostro obiettivo è quello di favorire sempre più l’orientamento verso i servizi territoriali, in una logica di presa in carico che coinvolge i pazienti, ma anche le loro famiglie. È un modello che abbiamo già sperimentato attraverso l’attivazione degli sportelli unici socio sanitari. Presa in carico dei pazienti fragili, dunque, che deve essere proattiva agendo su due fronti: quello assistenziale, ma anche quello legato alla prevenzione, per contrastare l’insorgere di malattie croniche. La volontà di dare ai nostri operatori la possibilità di crescere in questo campo è una delle azioni concrete messe in campo per lo sviluppo di una rete efficiente di servizi territoriali per i pazienti fragili. Al tempo stesso lo riteniamo un investimento culturale significativo: una scommessa sulla generazione di professionisti che sceglieranno di specializzarsi in tale materia”.

Massimo Lombardo, direttore generale dell’ASST Ovest Milanese ha evidenziato: "L’Asst Ovest Milanese, nel quadro di implementazione della legge 23 di riforma del sistema sociosanitario lombardo, intende investire su questo modello: sette infermiere iniziano fra pochi giorni la frequenza del master di infermiere di famiglia e di Comunità presso l’Università di Vercelli e contemporaneamente si sta mettendo a o punto la specifica progettualità. Si prevede già nel corso del 2017 l’avvio sperimentale di alcune comunità di utenti”.

Realizzato per il terzo anno consecutivo il master, diretto dal Prof. Gianluca Aimaretti, della scuola di medicina dell’AOU Maggiore della Carità di Novara, punta a favorire l’acquisizione di competenze necessarie a identificare e valutare lo stato di salute ed i bisogni degli individui e delle famiglie nel loro contesto culturale e di comunità, pianificare ed erogare assistenza alle famiglie che necessitano di interventi specifici; promuovere la salute degli individui e delle famiglie, agire nell’ottica della sanità d’iniziativa.

#####

---

#### Contatti:

Ufficio Comunicazione UPO:  
Tel. 0161 261 505  
ufficio.comunicazione@uniupo.it

Ufficio Stampa ASL VC:  
Tel. 0161 593 202  
valeria.arena@aslvc.piemonte.it